

**ISTRUZIONI OPERATIVE DELL’AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER
ENERGIA RETI E AMBIENTE IN TEMA DI STANDARD DEI DATI DI
CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE DEL GAS
NATURALE**

**Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente
Direzione Servizi di Sistema e Monitoraggio Energia (DSME)
*Unità TON – Trasparenza e Oneri***

Indice

Indice	2
Indice delle tabelle.....	3
Indice delle figure	3
Istruzioni operative	4
Introduzione	4
Istruzioni operative per la definizione del flusso informativo con i dati di fatturazione.....	4
Tipologie di fattura da considerare	4
Struttura e contenuto dei documenti regolatori	4
Regole di compilazione	6
Introduzione	6
Definizione informatica dei tracciati	6
Informazioni generali sull'uso dei tracciati.....	7
Organizzazione, formato e nomenclatura dei flussi.....	7
Modalità di messa a disposizione dei flussi	8
Struttura dei flussi.....	9
Introduzione o Considerazioni preliminari in merito alle scelte compiute	9
Flusso fatture Trasporto gas.....	10
Testata Flusso.....	11
Mittente	12
Indirizzo	13
Pagamento	14
Destinatario	15
Fattura.....	16
Voce Fattura.....	18
Riferimento IVA.....	19
Dettaglio PDR	20
Importo.....	22
Chiusura flusso.....	24
Tabelle.....	25

Indice delle tabelle

Tabella 1: Legenda Cardinalità	25
Tabella 2: Modalità di pagamento	25
Tabella 3: Componenti tariffarie	26
Tabella 4: Classi dei misuratori.....	27
Tabella 5: Tipologie di PDR.....	28
Tabella 6: Ambiti tariffari	28

Indice delle figure

Figura 1 - Schema complessivo	7
Figura 2 - Elemento Flusso Fatture Trasporto Gas	10
Figura 3 - Elemento - Testata Flusso	11
Figura 4 - Elemento - Mittente.....	12
Figura 5 - Elemento - Indirizzo	13
Figura 6 - Elemento - Pagamento.....	14
Figura 7 - Elemento - Destinatario	15
Figura 8 - Elemento - Fattura	17
Figura 9 - Elemento - Voce Fattura.....	18
Figura 10 - Elemento - Riferimento IVA	19
Figura 11 - Elemento - Dettaglio PDR.....	21
Figura 12 - Elemento – Importi PDR	23
Figura 13 - Elemento - Chiusura Flusso.....	24

1 Istruzioni operative

1.1 Introduzione

Le Istruzioni Operative definiscono le modalità di applicazione delle disposizioni in tema di standard di documenti regolatori del servizio di distribuzione del gas naturale collegati alla fattura del servizio ai sensi della deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito Autorità) 6 giugno 2006 n. 108/06, che ha approvato il codice rete tipo per il trasposto dell'energia elettrica.

In particolare, le presenti istruzioni operative riportano la struttura e il contenuto funzionale dei dati di contabilizzazione del servizio.

1.2 Istruzioni operative per la definizione del flusso informativo con i dati di fatturazione

1.2.1 Tipologie di fattura da considerare

Le presenti Istruzioni Operative definiscono i contenuti minimi indispensabili a garantire la correttezza della trasmissione dei documenti regolatori del servizio di distribuzione del gas naturale collegati alla fattura del servizio, dalle Imprese di distribuzione agli utenti della distribuzione. I documenti regolatori emessi dall'impresa di distribuzione sono distinti per le seguenti tipologie:

- a. documenti regolatori del servizio di distribuzione del gas naturale collegati alla fattura di ciclo – relativi alla contabilizzazione delle partite attinenti al servizio di vettoriamento e della componente Bonus ai dati di misura effettivi che sostituiscono una stima precedentemente fornita;
- b. documenti regolatori del servizio di distribuzione del gas naturale collegati alla fattura di rettifica – relativi alla fatturazione di rettifiche di importi precedentemente fatturati in relazione al servizio di distribuzione, diversi da quelle già contenute nell'ambito delle fatture di ciclo.

Di seguito sono presentati i dati e le informazioni minime che devono essere trasmessi in relazione a ciascuna tipologia di documento.

1.2.2 Struttura e contenuto dei documenti regolatori

I documenti regolatori del servizio di distribuzione del gas naturale collegati alla fattura del servizio emessa dall'impresa di distribuzione sono distinti per tipologia e ciascun documento fa riferimento ad un unico documento contabile.

Nel seguito si evidenziano gli elementi comuni e gli elementi specifici di ogni tipo di documento.

1.2.2.1 Elementi comuni

Entrambe le tipologie di documento sono composte dalle seguenti quattro aree funzionali:

- a. Intestazione e chiusura;
- b. mittente e destinatario;
- c. riepilogo degli importi delle voci fatturate;
- d. dettaglio per PDR.

1.2.2.1.1 Intestazione e chiusura

Sono gli elementi che aprono e chiudono ciascun documento del flusso di fatturazione e contengono dati relativi alla tipologia del flusso, la data di creazione, la versione dello schema in uso, il numero di sequenza. L'elemento di chiusura permette di rendere esplicito se il file è l'ultimo della sequenza.

1.2.2.1.2 Mittente e destinatario

Includono i dati fiscali e i recapiti relativi a mittente e destinatario della fattura e agli estremi del pagamento.

1.2.2.1.3 Riepilogo degli importi delle voci fatturate

Si compone di una sezione contenente i dati della fattura e il riepilogo dei corrispettivi aggregati per componente tariffaria e i relativi riferimenti IVA.

1.2.2.1.4 Dettaglio per PDR

Contiene, per ciascun punto di riconsegna, i dati tecnici e commerciali, oltre alle quantità fatturate e i corrispettivi ad esso riconducibili in un predefinito intervallo di date.

Per i dettagli riguardo ai dati richiesti e alla loro struttura si rimanda al capitolo relativo alle regole di compilazione.

2 Regole di compilazione

2.1 Introduzione

Il presente documento fornisce la definizione univoca e completa dei tracciati XML che i singoli operatori dovranno utilizzare per la trasmissione dei documenti regolatori del servizio di distribuzione del gas naturale collegati alla fattura del servizio previsti dalle Istruzioni Operative.

2.2 Definizione informatica dei tracciati

Si descrivono di seguito:

- a. le caratteristiche dei flussi relative al tracciato XSD, con la definizione dei tipi base semplici e complessi;
- b. la nomenclatura dei file;
- c. le informazioni generali sulla semantica dei campi e sull'utilizzo dei tracciati.

Si specifica che, in caso di eventuali dubbi interpretativi, deve essere considerato il seguente ordine di prevalenza:

1. tracciato XSD definito nel file "FlussoFattureGas.xsd";
2. le spiegazioni e le descrizioni inserite nel presente documento;

Al fine di tenere traccia delle versioni degli schemi che saranno pubblicate, è stata inserita alla riga 2 del documento dello schema (il file XSD) il numero della versione:

```
<?xml version="1.0" encoding="UTF-8"?>
<xs:schema      xmlns:xs="http://www.w3.org/2001/XMLSchema"      version="1.0.0"
elementFormDefault="qualified" attributeFormDefault="unqualified">

  <!-- INIZIO TIPI SEMPLICI -->
  ...
```

La rappresentazione grafica dello schema completo è riportata nella pagina seguente:

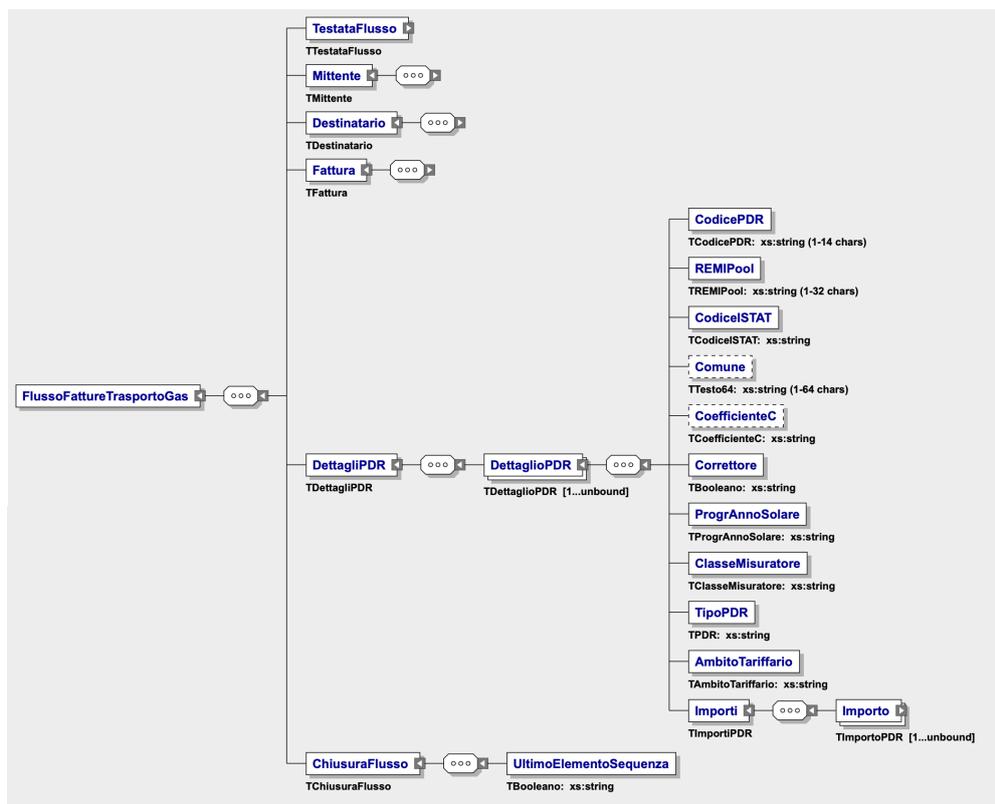


Figura 1 - Schema complessivo

2.3 Informazioni generali sull'utilizzo dei tracciati

Si riassumono in questa sezione le informazioni che riguardano la semantica dei campi e l'utilizzo dei tracciati, da applicare a tutti i flussi.

Ogni flusso di fatturazione fa riferimento ad un unico documento contabile onnicomprensivo di tutte le voci indicate ed è composto da uno o più file in formato XML. L'adozione di una struttura frazionata mediante l'impiego di più file risulta consigliabile nei casi in cui le dimensioni del singolo file siano eccessive e possano arrecare difficoltà nella trasmissione digitale.

In merito all'obbligatorietà dei dati, se un campo non obbligatorio non viene valorizzato, il relativo tag XML deve essere omesso.

2.4 Organizzazione, formato e nomenclatura dei flussi

a. Numerosità dei file e regole di spezzatura:

- i. i contenuti informativi sono trasmessi in uno o più file aventi le caratteristiche indicate al successivo punto b.;
- ii. l'invio di più file è ammesso solo nei casi in cui, per limiti di spazio o vincoli imposti dal canale di comunicazione, sia necessario creare una sequenza per il medesimo giorno di emissione e stessa tipologia di fattura;
- iii. il primo file deve avere numero sequenza 1;
- iv. i files successivi al primo devono avere numero sequenza crescente con passo 1;

- v. i dati - tecnici, commerciali e contabili - relativi ad un PDR non possono essere suddivisi su files diversi e pertanto devono risiedere integralmente all'interno di un unico file. Non è inoltre possibile duplicare o replicare dati relativi ad un PDR su più file;
 - vi. nei casi di spezzatura, i files successivi al primo devono comunque contenere le sezioni Mittente, Destinatario e Fattura identiche al primo file.
- b. Principali caratteristiche:
- i. l'unico formato ammesso è XML;
 - ii. ogni file, o sequenza di file, deve riferirsi solo ad una tipologia di fattura emessa in un determinato giorno;
 - iii. in caso di trasmissione tramite portali o posta certificata la dimensione massima raccomandata del file è di 25 MB (valore riferito al file non compresso); non si pongono limiti alla dimensione del file ma si raccomanda di applicare le regole di spezzatura di cui al precedente punto a.
 - iv. il nome dei file messi a disposizione dalle Imprese di distribuzione agli utenti della distribuzione, dovrà seguire il seguente schema standard:
 - 1. Partita IVA dell'impresa di distribuzione;
 - 2. Carattere “_”;
 - 3. Partita IVA dell'Utente della distribuzione;
 - 4. Carattere “_”;
 - 5. Codice del flusso (FG);
 - 6. Carattere “_”;
 - 7. Tipo fatturazione ('V' nel caso di vettoriamento, 'R' nel caso di rettifica);
 - 8. Carattere “_”;
 - 9. Data emissione fattura (formato AAAAMMDD)
 - 10. Carattere “_”;
 - 11. Progressivo del documento contabile, con formato numerico di 4 cifre, a partire dal numero 0001. Consente di discriminare tra due o più fatture dello stesso tipo inviate lo stesso giorno al medesimo Utente;
 - 12. Carattere “_”;
 - 13. Progressivo del file, con formato numerico di 4 cifre, che consenta di stabilire la sequenza. Nel caso di unico file, creare solo la sequenza 0001.

Un esempio di nome file (con valori specifici) è il seguente:

```
01234567890_12345678901_FG_V_20231214_0001_0001.xml
```

2.5 Modalità di messa a disposizione dei flussi

Qualora l'impresa di distribuzione sia soggetta all'obbligo di dotarsi di strumenti di comunicazione evoluti ai sensi della regolazione vigente in materia, essa utilizza tali strumenti di comunicazione o il sistema di Electronic Data Interchange (EDI); l'impresa di distribuzione è tenuta a garantire la tracciabilità di ogni singola operazione di messa a disposizione dei flussi.

Qualora l'impresa di distribuzione non sia soggetta all'obbligo di dotarsi di strumenti di comunicazione evoluti, può utilizzare il canale di Posta Elettronica Certificata (PEC).

2.6 Struttura dei flussi

2.6.1 Introduzione o Considerazioni preliminari in merito alle scelte compiute

Si è scelto di mantenere come separatore dei numeri decimali il segno della virgola.

Nel contesto degli schemi XML, i "tipi complessi" e i "tipi semplici" sono concetti utilizzati per definire la struttura dei dati all'interno di un documento XML:

1. Tipo semplice. Un tipo semplice rappresenta un dato atomico senza una struttura interna complessa. Esempi di tipi semplici includono stringhe, numeri, date, booleani, ecc. I tipi semplici sono quelli che non hanno figli o componenti all'interno del proprio elemento.
2. Tipo complesso. Un tipo complesso rappresenta una struttura dati più complessa, composta da uno o più elementi o attributi. Può includere altri elementi, attributi, oppure una combinazione di entrambi all'interno della sua definizione. Può essere costituito da altri tipi complessi o semplici.

Per esigenze di chiarezza nella struttura XML gli elementi multipli sono stati inseriti in elementi specifici. Ad esempio, le singole voci di fattura denominate *VoceFattura* sono inserite nell'elemento *VociFattura*.

Per questioni di compatibilità con codici e formati in uso all'estero si è preferito mantenere meno rigida la definizione di alcuni campi (ad esempio Codice fiscale e Partita IVA).

Di seguito vengono descritti mediante tabelle e illustrati con figure l'insieme dei dati richiesti per il flusso di fatturazione suddivisi per tipi complessi.

La cardinalità definisce il numero di occorrenze che un certo elemento, definito da un particolare tag, deve avere. A tal riguardo per le definizioni della notazione utilizzata di seguito si rimanda alla Tabella 1.

2.6.2 Flusso fatture Trasporto gas

Tag FlussoFattureTrasportoGas

Rappresenta il livello più alto della struttura di dati, tutti i suoi elementi sono di tipo complesso.

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
TestataFlusso	Sezione di apertura del flusso di fatturazione	1	Tipo complesso	v. tag TestataFlusso	
Mittente	Dati relativi all'impresa di distribuzione che emette la fattura	1	Tipo complesso	v. tag Mittente	
Destinatario	Dati relativi all'utente della distribuzione a cui è destinata la fattura	1	Tipo complesso	v. tag Destinatario	
Fattura	Dati relativi alla fattura e riepilogo degli importi delle voci fatturate	1	Tipo complesso	v. tag Fattura	
DettagliPDR	Dati relativi ai PDR (dati tecnici e commerciali, quantità e corrispettivi)	1	Tipo complesso	v. tag DettagliPDR	
ChiusuraFlusso	Sezione di chiusura del di fatturazione	1	Tipo complesso	v. tag ChiusuraFlusso	

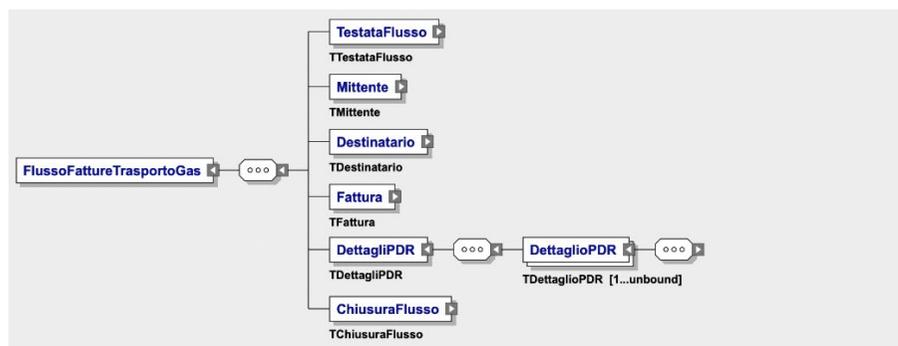


Figura 2 - Elemento Flusso Fatture Trasporto Gas

2.6.3 Testata Flusso

Tag: TestataFlusso

Dati relativi al flusso di fatturazione.

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
TipoFlusso	Identifica il tipo di flusso	1	Alfanumerico (1)	V (vettoriamento e bonus), R (rettifica)	V
DataCreazione	Data di creazione del flusso	1	AAAA-MM-GG (ISO 8601)		2023-11-30
Versione	Identificatore della versione XSD utilizzata	1	m.n oppure m.n.o		1.4 oppure 1.0.1
NumeroSequenza	indica il numero sequenza del file nel caso di spezzatura e deve corrispondere al numero sequenza indicato nel nome esterno del file	1	Numerico (4)	Da 1 a 9999	5

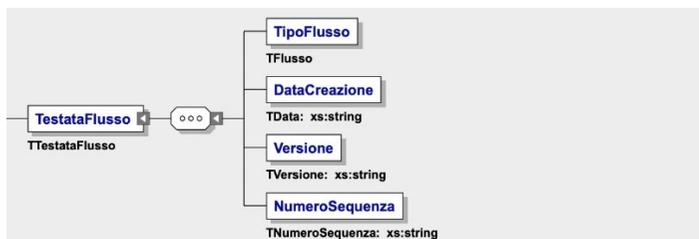


Figura 3 - Elemento - Testata Flusso

2.6.4 Mittente

Tag Mittente

Dati relativi all'impresa di distribuzione che genera la fattura.

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
RagioneSociale	Ragione sociale dell'impresa di distribuzione	1	Alfanumerico (128)		Natural Italian Gas
PartitaIVA	Partita IVA	1	Alfanumerico (16)		IT1234567 890 1
PartitaIVAGruppo	Partita IVA del Gruppo IVA riconducibile all'impresa di distribuzione	1*	Alfanumerico (16)	E' obbligatorio inserire e compilare se il mittente è appartenente al Gruppo IVA	IT1111111 111 1
CodiceFiscale	Codice Fiscale	1	Alfanumerico (16)		ABCDEF80A01B123C
Indirizzo	Dati relativi all'indirizzo	1	Tipo complesso	v. tag Indirizzo	
Email	Indirizzo email	0..1	Alfanumerico (256)		nig@example.com
Telefono	Numero di telefono	0..1	Alfanumerico (32)		0211111111
Pagamento	Dati relativi al pagamento	1	Tipo complesso	v. tag Pagamento	

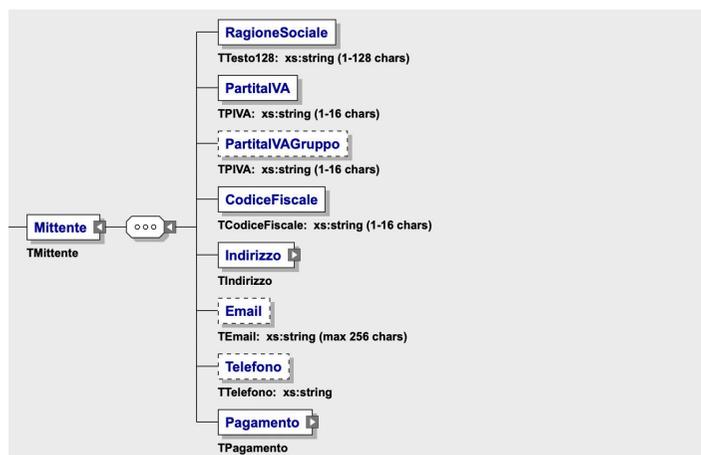


Figura 4 - Elemento - Mittente

2.6.5 Indirizzo

Tag Indirizzo

Dati relativi all'indirizzo del mittente o del destinatario

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
Intestazione	Nome del soggetto o operatore	0..1	Alfanumerico (128)	Da compilare solo nel caso in cui sia diverso dalla Ragione sociale	
Indirizzo	Indirizzo sede dell'operatore	1	Alfanumerico (128)		P.za G. Garibaldi, 1
CAP	CAP sede dell'operatore	1	Alfanumerico (10)		38122
Localita	Località sede dell'operatore	1	Alfanumerico (64)		Trento
Provincia	Sigla della provincia sede dell'operatore	1	Alfanumerico (2)	Indicare EE nel caso in cui la nazione sia estera	TN
Nazione	Sigla della nazione sede dell'operatore. Codice Alpha-2 dello standard ISO 3166-1	1	Alfanumerico (2)		IT



Figura 5 - Elemento - Indirizzo

2.6.6 Pagamento

Tag Pagamento

Dati relativi al pagamento della fattura.

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
CondizioniPagamento	Condizioni del pagamento	0..1	Alfanumerico (256)		RIMESSA DIRETTA 30 GG FINE MESE
ModalitaPagamento	Specifica il metodo di pagamento richiesto,	1	Alfanumerico (4)	v. Lista Tabella 2	MP05
IBAN	Numero di conto bancario internazionale	0..1	Alfanumerico (32)	Facoltativo nel caso di fatture con importi di segno negativo	IT030Y3322310000023333



Figura 6 - Elemento - Pagamento

2.6.7 Destinatario

Tag *Destinatario*

Dati relativi all'utente della distribuzione, destinatario della fattura.

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
RagioneSociale	Ragione sociale dell'utente della distribuzione	1	Alfanumerico (128)		
PartitaIVA	Partita IVA	1	Alfanumerico (16)		
PartitaIVAGruppo	Partita IVA del Gruppo IVA riconducibile all'utente della distribuzione	1*	Alfanumerico (16)	E' obbligatorio inserire e compilare se l'utente della distribuzione è membro di un gruppo IVA	
CodiceFiscale	Codice Fiscale	1	Alfanumerico (16)		
IndirizzoFatturazione	Indirizzo di fatturazione del destinatario della fattura	1	Tipo complesso	v. tag <i>IndirizzoFatturazione</i>	
IndirizzoSpedizione	Indirizzo di spedizione del destinatario della fattura	0..1	Tipo complesso	v. tag <i>IndirizzoSpedizione</i>	



Figura 7 - Elemento - Destinatario

2.6.8 Fattura

Tag Fattura

Dati relativi alla fattura

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
Numero	Numerazione fiscale della fattura attribuita dall'impresa di distribuzione	1	Alfanumerico (64)		021-2023
DataEmissione	Data fiscale di emissione della fattura	1	AAAA-MM-GG (ISO 8601)		2023-02-05
DataScadenza	Data di scadenza della fattura	1	AAAA-MM-GG (ISO 8601)		2023-03-31
TotaleImponibile	Base imponibile, in euro	1	Eventuale segno, fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 2 cifre decimali		120000,00
TotaleIVA	Importo totale IVA, in euro	1	Eventuale segno, fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 2 cifre decimali		26400,00
Totale	Importo complessivo Imponibile + IVA, in euro	1	Eventuale segno, fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 2 cifre decimali		146400,00
ImportoBollo	Se presente, importo del bollo in euro	1	Fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 2 cifre decimali	Se il bollo è assente va valorizzato a 0	2,00
Note	Eventuali note e commenti da includere nella fattura	0..1	Alfanumerico (10.000)		
VociFattura	Lista delle voci, aggregate per	1..*	Tipo complesso	v. tag VociFattura	

	componenti tariffarie				
RiferimentoIVA	Tabella di decodifica dei riferimenti IVA	1..*	Tipo complesso		v. tag RiferimentoIVA

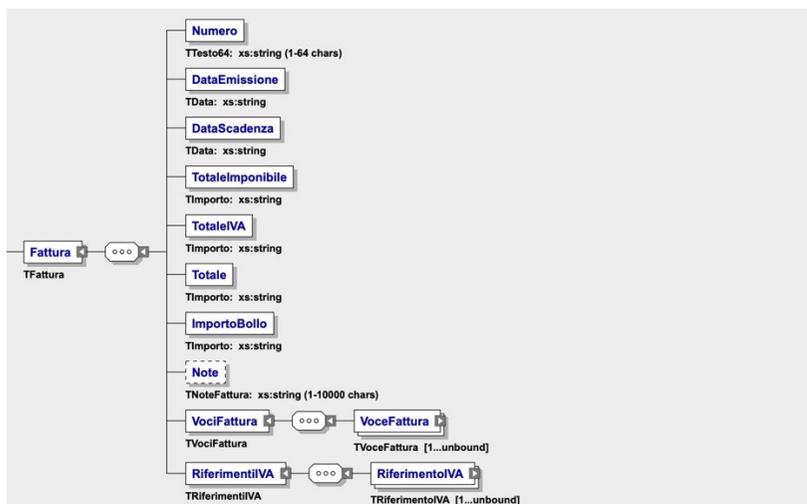


Figura 8 - Elemento - Fattura

2.6.9 Voce Fattura

Tag VoceFattura

La lista di elementi VoceFattura è contenuta nel tag VociFattura

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
CategoriaVoceFatturata	Categoria della voce fatturata o componente tariffaria	1	Alfanumerico (12)	v. Lista Tabella 3	
CodiceRiferimentoIVA	Codice identificativo del riferimento IVA	1	Alfanumerico (16)	v. codice della struttura RiferimentoIVA	
Imponibile	Importo fatturato	1	Eventuale segno, fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 2 cifre decimali		

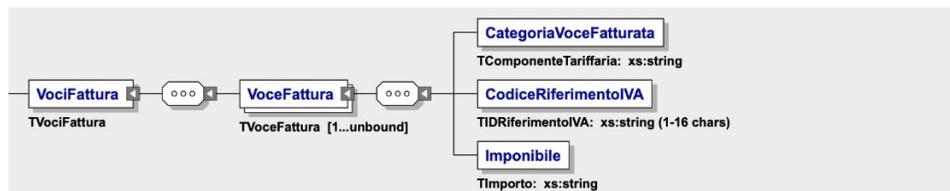


Figura 9 - Elemento - Voce Fattura

2.6.10 Riferimento IVA

Tag `RiferimentoIVA`

La lista di elementi `RiferimentoIVA` è contenuta nel tag `RiferimentiIVA`

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
Codice	Identificativo univoco del riferimento IVA	1	Alfanumerico (16)		Ord_22
Descrizione	Descrizione testuale della voce	1	Alfanumerico (256)		IVA ordinaria 22%
Aliquota	Valore dell'aliquota, in percentuale	1	Fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 2 cifre decimali		22

Si raccomanda l'utilizzo dei codici definiti nella Tabella 7

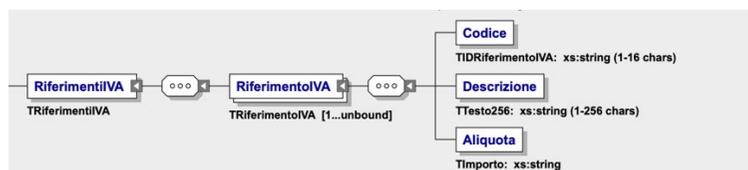


Figura 10 - Elemento - Riferimento IVA

2.6.11 Dettaglio PDR

Tag DettaglioPDR

La lista di elementi DettaglioPDR è contenuta nel tag DettagliPDR

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
CodicePDR	Identificativo Punto di Riconsegna	1	Alfanumerico (14)		00881234567890
REMIPOOL	Codice REMI Pool	1	Alfanumerico (32)		34541600
CodiceISTAT	Codice ISTAT del comune	1	Numerico (6)		024008
Comune	Nome del comune	0..1	Alfanumerico (64)		Arzignano
CoefficienteC	Coefficiente correttivo	0..1	Fino a 2 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 6 cifre decimali		1,003478
Correttore	Definisce se è presente un correttore oppure no	1	Booleano	SI o NO	NO
ProgrAnnoSolare	Progressivo anno solare	1	Fino a 12 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 6 cifre decimali		004789,141
ClasseMisuratore	Classe del misuratore	1	Alfanumerico (10)	v. lista Tabella 4	G4
TipoPDR	Tipo PDR	1	Alfanumerico (8)	v. lista Tabella 5	CLI-DOM
AmbitoTariFFario	Ambito tariffario zonale	1	Alfanumerico (5)	v. lista Tabella 6	S-ORI
Importi	Dettaglio degli importi relativi al PDR	1	Tipo complesso	v. tag Importi e Importo	

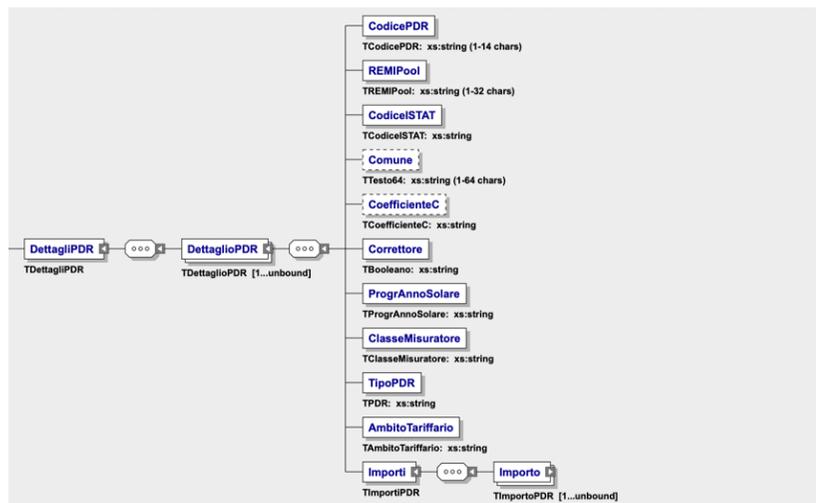


Figura 11 - Elemento - Dettaglio PDR

2.6.12 Importo

Tag ImportoPDR

La lista di elementi ImportoPDR è contenuta nel tag ImportiPDR

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
DataInizio	Data di inizio	1	AAAA-MM-GG (ISO 8601)		2023-01-01
DataFine	Data di fine	1	AAAA-MM-GG (ISO 8601)		2023-01-01
TipoMovimento	Definisce la tipologia del movimento: fattura o storno	1	Alfanumerico (16)	F (fattura), S (storno)	F
ComponenteTariffaria	Componente tariffaria applicata	1	Alfanumerico (12)	v. lista Tabella 3	TAU1_DIS
UnitaDiMisura	Definisce l'unità di misura della componente tariffaria applicata	0..1	Alfanumerico (20)	Da valorizzare nei seguenti due casi: nel caso in cui l'unità di misura sia differente da quella definita nella Tabella 3 per la componente tariffaria applicata; nel caso in cui la ComponenteTariffaria applicata sia uguale a CUSTOM	€/smc
DescrizioneCompTariff	Fornisce una descrizione della componente tariffaria applicata	0..1	Alfanumerico (256)	È da valorizzare unicamente nel caso in cui ComponenteTariffaria sia uguale a CUSTOM	
RegimeCompensazioneBonus	Identificatore GUJZM del bonus sociale	1*	Alfanumerico (10)	Valore da inserire nel caso in cui la componente tariffaria sia il bonus sociale. Il valore GUJZM identifica, come da delibera 63/21 e successivi aggiornamenti, la tipologia di compensazione relativa al bonus sociale gas	GACR2Ed
CodiceBonusSII	Codice della pratica SII relativa al bonus sociale	1*	Alfanumerico (15)	Valore da inserire nel caso in cui la componente tariffaria sia il bonus sociale. Il codice pratica SII che è unico sia per il distributore che per il trader	AF1234567890123
Quota	Indica il costo in euro per smc (nel caso di una componente tariffaria variabile) o il costo annuale (nel caso di una componente tariffaria fissa)	1	Eventuale segno, fino a 6 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 6 cifre decimali		
Scaglione	Indica la fascia di consumo alla quale si applica la tariffa	0..1	Numerico (1)	Cifre da 1 a 9	1
Quantita	Quantità di gas (smc)	1	Eventuale segno, fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 6 cifre decimali		45,789437
Imponibile	Importo in euro	1	Eventuale segno, fino a 9 cifre intere, separatore dei decimali, fino a 6 cifre decimali		4,711244
MotivazioneRettifica	Motivazione della rettifica	0..1	Alfanumerico (256)		

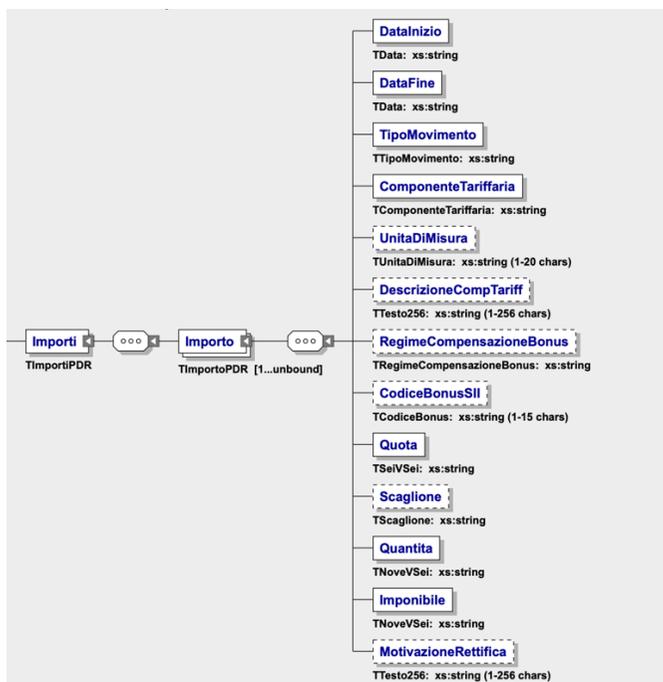


Figura 12 - Elemento – Importi PDR

2.6.13 Chiusura flusso

Tag ChiusuraFlusso

Tag	Descrizione	Card.	Formato/Vincoli	Valori	Esempio
UltimoElementoSequenza	Indica se il presente file è l'ultimo elemento della sequenza	1	Alfanumerico (2)	SI o NO	SI



Figura 13 - Elemento - Chiusura Flusso

2.7 Tabelle

Tabella 1: Legenda Cardinalità

Tag	Descrizione
0..1	il tag può avere cardinalità 0 oppure 1, ovvero è facoltativo
1	il tag deve essere presente, ovvero è obbligatorio
1*	il tag è obbligatorio sotto particolari condizioni
0..*	il tag può avere cardinalità 0 oppure n>0 (zero o più)
1..*	il tag può avere cardinalità 1 oppure n>1 (uno o più)

Tabella 2: Modalità di pagamento

Codice	Descrizione
MP01	contanti
MP02	assegno
MP03	assegno circolare
MP04	contanti presso Tesoreria
MP05	bonifico
MP06	vaglia cambiario
MP07	bollettino bancario
MP08	carta di pagamento
MP09	RID
MP10	RID utenze
MP11	RID veloce
MP12	Riba
MP13	MAV
MP14	quietanza erario stato
MP15	giroconto su conti di contabilità speciale
MP16	domiciliazione bancaria
MP17	domiciliazione postale
MP18	bollettino di c/c postale
MP19	SEPA Direct Debit

MP20	SEPA Direct Debit CORE
MP21	SEPA Direct Debit B2B
MP22	Trattenuta su somme già riscosse
MP23	PagoPA

I codici e le descrizioni di questa tabella sono copiate dalla tabella presente alle pagine 102 e 103 dell'allegato A relativo alle Specifiche tecniche operative del Sdi pubblicato dall'Agenzia delle Entrate (<https://bit.ly/AE-allegato-a>)

Tabella 3: Componenti tariffarie

Codice	Denominazione	Fissa o variabile?	Tutti gli ambiti?	Unità di misura	Descrizione
TAU1_DIS	Tau1(dis)	Fissa	Si	€/PDR/mese	a copertura di quota parte dei costi relativi al servizio di distribuzione; è espressa in euro per punto di riconsegna, è articolata per scaglioni sulla base della classe del gruppo di misura ed è differenziata per ambito tariffario
TAU1_MIS	Tau1(mis)	Fissa	Si	€/PDR/mese	a copertura dei costi relativi al servizio di misura; espressa in euro per punto di riconsegna, è articolata per scaglioni sulla base della classe del gruppo di misura ed è differenziata per ambito tariffario
TAU1_COT	Tau1(cot)	Fissa	Si	€/PDR/mese	a copertura dei costi del servizio di commercializzazione; è espressa in euro per punto di riconsegna, è uguale in tutto il territorio nazionale
TAU3_DIS	Tau3(dis)	Variabile	Si	c€/smc	a copertura di quota parte dei costi relativi al servizio di distribuzione; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo, è articolata per scaglioni di consumo ed è differenziata per ambito tariffario
GS	GS	Variabile	Indefinito	c€/smc	a copertura del sistema di compensazione tariffaria per i clienti economicamente disagiati; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo
COMP_TAR_RE	Comp Tar RE	Variabile	Indefinito	c€/smc	a copertura di misure e interventi per il risparmio energetico, lo sviluppo delle fonti rinnovabili nel settore gas, il sostegno delle reti di teleriscaldamento e lo sviluppo tecnologico e industriale; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo ed è applicata in maniera differenziata per le classi di agevolazione
RS	RS	Variabile	Indefinito	c€/smc	a copertura degli oneri gravanti sul Conto per la qualità dei servizi gas; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo e non è differenziata per ambito tariffario
UG1	UG1	Variabile	Indefinito	c€/smc	a copertura di eventuali squilibri dei sistemi di perequazione e a copertura di eventuali conguagli; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo e non è differenziata per ambito tariffario
UG2C_F	UG2c_F	Fissa	Indefinito	€/PDR/mese	quota parte della componente UG2, a copertura dei costi di commercializzazione della vendita; è espressa in euro per punto di riconsegna
UG2C_V	UG2c_V	Variabile	Indefinito	c€/smc	quota parte della componente UG2, a copertura dei costi di commercializzazione della vendita; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo
UG2K_F	UG2k_F	Fissa	Indefinito	€/PDR/mese	quota parte della componente UG2, a copertura degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k; è espressa in euro per punto di riconsegna
UG2K_V	UG2k_V	Variabile	Indefinito	c€/smc	quota parte della componente UG2, a copertura degli importi derivanti dalla rideterminazione del coefficiente k; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo

UG3_INT	UG3INT	Variabile	Indefinito	c€/smc	quota parte della componente UG3, a copertura degli oneri connessi all'intervento di interruzione di cui all'articolo 12bis del TIMG; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo
UG3_FT	UG3FT	Variabile	Indefinito	c€/smc	quota parte della componente UG3, a copertura degli importi di morosità riconosciuti ai fornitori transitori del sistema di trasporto, ai sensi dell'articolo 3 della deliberazione 363/2012/R/GAS; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo
UG3_UI	UG3UI	Variabile	Indefinito	c€/smc	quota parte della componente UG3, a copertura degli oneri connessi a eventuali squilibri dei saldi dei meccanismi perequativi specifici per il FDD, di cui all'articolo 37 del TIVG, e degli oneri della morosità sostenuti dai fornitori di ultima istanza, limitatamente ai clienti finali non disalimentabili; è espressa in centesimi di euro per standard metro cubo
ST	ST	Fissa	Si	€/PDR/mese	componente relativa allo sconto tariffario di gara di cui all'articolo 13 del decreto 226/11; di segno negativo, è espressa in euro per punto di riconsegna ed è differenziata per ambito tariffario
VR	VR	Fissa	Si	€/PDR/mese	a copertura della differenza tra VIR e RAB; è espressa in euro per punto di riconsegna ed è differenziata per ambito tariffario
CE	CE	Fissa	No	€/PDR/mese	componente relativa alla compensazione dei maggiori costi unitari relativi al servizio di distribuzione delle aree di nuova metanizzazione con costi unitari elevati in applicazione del dPCM 29 marzo 2022; nel triennio 2023-2025 la componente CE trova applicazione limitatamente alle reti di distribuzione ubicate nella Regione Sardegna, realizzate o con cantiere avviato al momento dell'entrata in vigore del medesimo dPCM 29 marzo 2022; è espressa in euro per punto di riconsegna
CAN_COM	Canoni comunali	Fissa	No	€/PDR/mese	a copertura dei maggiori oneri derivanti dalla presenza di canoni di concessione, ai sensi del comma 59.7 della RTDG; è espressa in euro per punto di riconsegna ed è applicata ai soli punti di riconsegna siti nell'ambito del territorio comunale dove è stata deliberata la maggiorazione del canone.
BONUS_SOC	Bonus Sociale	Fissa	Si	€/PDR/gg	bonus sociale economico
AGGBO	EX CCI	Fissa		€/PDR/gg	compensazioni integrative di aggiornamento trimestrale
DELTAT1COT	DELTAT1COT	Variabile		€/PDR/mese	componente provvisoria addizionale alla tcot
COMP_ALPHA	Componente Alpha	Variabile		euro/GJ	quota addizionale unitaria alla tariffa di distribuzione
COMP_BETA	Componente Beta	Variabile		c€/smc	componente compensativa per ambiti ad alto costo (avviamenti) PRE 2009
CFIN_SOC	Contributo fini sociali			c€/smc	quota variabile pre 2009 sostituita da COL per aiuto a famiglie economicamente disagiate
QF_ANTE_2009	Quota fissa ante 2009	Fissa		€/PDR/mese	quota fissa ante 2009
QV_ANTE_2009	Quota variabile ante 2009			€/PDR/mese	quota variabile ante 2009
AG	Assicurazione gas	Fissa	Si	€/PDR/anno	A copertura dei costi dell'assicurazione gas espressa in euro per punto di riconsegna
CUSTOM					Codice generico utilizzabile solo per componenti non presenti in tabella 3

Tabella 4: Classi dei misuratori

Codice	Denominazione
G4	G4

G6	G6
G10	G10
G16	G16
G25	G25
G40	G40
G65	G65
G100	G100
G160	G160
G250	G250
G400	G400
G650	G650
G1000	G1000
G1600	G1600
G2500	G2500
G4000	GdM \geq G4000

Tabella 5: Tipologie di PDR

Codice	Denominazione
CLI-DOM	Punto di riconsegna nella titolarità di un cliente domestico
CON-DOM	Punto di riconsegna relativo a un condominio con uso domestico
SERV-PUB	Punto di riconsegna nella titolarità di un'utenza relativa ad attività di servizio pubblico
USI-DIV	Punto di riconsegna per usi diversi

Tabella 6: Ambiti tariffari

Codice	Denominazione	Descrizione
N-OCC	Ambito nord occidentale	Comprende le regioni Valle d'Aosta, Piemonte e Liguria;
N-ORI	Ambito nord orientale	Comprende le regioni: Lombardia, Trentino - Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia - Romagna;

CENTR	Ambito centrale	Comprende le regioni Toscana, Umbria e Marche;
S-ORI	Ambito centro-sud orientale	Comprende le regioni Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata;
S-OCC	Ambito centro-sud occidentale	Comprende le regioni Lazio e Campania;
MERID	Ambito meridionale	Comprende le regioni Calabria, Sicilia.
SARD	Ambito Sardegna	Comprende la regione Sardegna

Tabella 7: Riferimenti IVA

Codice	Descrizione	Aliquota
ORD_NN	IVA NN%	NN
SP_NN	IVA NN% ART. 17 TER SPLIT PAYMENT	NN
CAM	IVA NON RECUP. ART.26 C.3 DPR 633 DEL 26/10/1972	0
SOG	art. 7-ter DPR 633/72 -(servizi UE/extraUE)	0